

immaginarsi, che Scrittori antichi abbiano infantata la favola di XII Elettori senza alcuna necessità, mentre e prima e dopo non eravi mai tal cosa; e che quella menzogna sia poi stoltamente passata in tutti senza che alcuno siasi accorto della fraude e abbia contraddetto con autentici irrefragabili monumenti alla mano, nemmeno di quelli stessi, che potevano avere le cose per viva e spirante tradizione, a' quali era libero consultare i pubblici monumenti, e che vedevano in persona come facevansi l'elezioni? Il Sandi medesimo Duodenario impugnato dal Sig. Abb. quanti non consultò pubblici documenti, pei quali non potevano a lui essere occulti gli Elettori 1, 2, 3, 4 &c. Possibile mai che quell'uomo in tali cose versatissimo non avvertisse il suo abbaglio, e notasse anzi come novità quando si volle in certo anno 7 Elettori? Ma tutti i Documenti portati finora sono presi dai Libri del M. C. al quale secondo i Cronisti non apparteneva l'elezione dei XII. Può dunque ella sussistere per altro rispetto a fronte di quei Documenti; tanto più che niuno fa motto essersi registrate l'elezioni del Doge e Consiglieri, le quali se fossero registrate potrebbero facilitare lo scioglimento della difficoltà.

145) Questa mia conghiettura non è una mera ipotesi, nè manca di probabile fondamento. Oltre l'asserzione del mio Cronista e altri, vi fu novità come ella stessa confessa nel 1230. Questa novità non consisteva soltanto nel numero degli Elettori, ma eziandio che eletti fossero dallo stesso M. C. Gli Elettori 3, 4 &c. lo furono sempre, come appar dai suoi documenti. Dunque eravi novità in questo, che gli Elettori furono non più scelti dal Doge e Consiglieri, ma dallo stesso M. C. Dunque, come insegnano i Cronisti, non lo erano prima. Di ciò ne avverte attentamente il Sandi eziandio II, 694, dicendo: *L'anno 1230 gli antichi Documenti ci presentano queste novità: (Fractus pag. 172, 174, 214.) Che in cadaun anno nel giorno festivo di S. Michele Arcang. nel Settembre, NON PIU' XII, ma VII Elettori DALLO STESSO M. C. PERO' si creassero.* Posto dunque che il costume di eleggere XII dal Doge e Consiglieri siasi mantenuto inviolabile dal 1173 al 1230, poi intermesso in quell'anno, siasi ripristinato, come facilmente può inferirsi dai varj Documenti e dalle autorità de' Cronisti che si producono, non potevasi asserire dai nostri con verità e senza favola, che XII erano gli Elettori?